

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Commissione	
98/C 58/01	ECU.....	1
98/C 58/02	Elenco dei documenti trasmessi dalla Commissione al Consiglio nel periodo dal 9 al 13.2.1998.....	2
98/C 58/03	Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 90/396/CEE del Consiglio, del 29 giugno 1990, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di apparecchi a gas (*).....	5
98/C 58/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.1056 — Stinnes/BTL) (*).....	6
98/C 58/05	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.1068 — Crédit Suisse First Boston/Barclays) (*).....	6
98/C 58/06	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni (*).....	7
98/C 58/07	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. IV/M.1113 — Nortel/Norweb) (*).....	9

II Atti preparatori

.....

(*) Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

III *Informazioni***Commissione**

98/C 58/08	Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)	10
98/C 58/09	Misure a favore della famiglia e dell'infanzia per promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze — Invito a presentare proposte	11
98/C 58/10	Modifica del bando di gara per la riduzione del prelievo all'importazione per il granturco proveniente dai paesi terzi	15
98/C 58/11	Modifica del bando di gara per la riduzione del prelievo all'importazione per il granturco proveniente dai paesi terzi	15
98/C 58/12	Organizzazione di concorsi generali	15
98/C 58/13	Programma URB-AL — Coordinamento della rete n. 6 — Ambiente urbano — Invito a presentare proposte n. IB/AP/358	16
98/C 58/14	Programma URB-AL — Coordinamento della rete n. 7 — Gestione e controllo dell'urbanizzazione — Invito a presentare proposte n. IB/AP/359	18
98/C 58/15	Programma URB-AL — Coordinamento della rete n. 8 — Controllo della mobilità urbana — Invito a presentare proposte n. IB/AP/360	21

Rettifiche

98/C 58/16	Rettifica all'informazione relativa al sostegno comunitario a progetti di sviluppo culturale — Invito a presentare proposte 1998 (GU C 6 del 10.1.1998)	23
98/C 58/17	Rettifica dell'informazione relativa al sostegno della Comunità europea al settore del libro e della lettura — Programma Arianna 1998 — Nota informativa e modalità di presentazione delle domande di partecipazione (GU C 46 dell'11.2.1998)	23
98/C 58/18	Rettifica dei tassi di conversione dell'ecu del 16 febbraio 1998 (GU C 50 del 17.2.1998)	24

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

23 febbraio 1998

(98/C 58/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,7536	Marco finlandese	5,99550
Corona danese	7,52726	Corona svedese	8,77419
Marco tedesco	1,97476	Sterlina inglese	0,664543
Dracma greca	312,407	Dollaro USA	1,08713
Peseta spagnola	167,298	Dollaro canadese	1,54600
Franco francese	6,62081	Yen giapponese	140,054
Sterlina irlandese	0,794624	Franco svizzero	1,59699
Lira italiana	1947,80	Corona norvegese	8,25563
Fiorino olandese	2,22567	Corona islandese	78,6753
Scellino austriaco	13,8946	Dollaro australiano	1,63404
Scudo portoghese	202,173	Dollaro neozelandese	1,89395
		Rand sudafricano	5,38616

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio fax a risposta automatica (ai n. 296 10 97 e n. 296 60 11) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU L 379 del 30.12.1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU L 189 del 4.7.1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU L 311 del 30.10.1981, pag. 1).

**ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
NEL PERIODO DAL 9 AL 13.2.1998**

(98/C 58/02)

I documenti sono disponibili presso gli uffici di vendita i cui indirizzi figurano in quarta di copertina.

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(98) 51	CB-CO-98-059-IT-C	Vol. I: Proposte della Commissione relative alla fissazione dei prezzi dei prodotti agricoli (1998/1999) — Volume I	4.2.1998	9.2.1998	32
	CB-CO-98-060-IT-C	Vol. II: Proposte della Commissione relative alla fissazione dei prezzi dei prodotti agricoli e di alcune misure connesse (1998/1999) Volume II: (Conseguenze finanziarie)			15
	CB-CO-98-074-IT-C	Vol. III: Proposte della Commissione relative alla fissazione dei prezzi per i prodotti agricoli (1998/1999) Volume III: (Atti giuridici) (2)			49
COM(98) 63	CB-CO-98-063-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio riguardante la posizione della Comunità in relazione al regolamento interno del consiglio di associazione istituito dall'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Estonia, dall'altra	9.2.1998	9.2.1998	13
COM(98) 64	CB-CO-98-064-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio riguardante la posizione della Comunità in relazione al regolamento interno del consiglio di associazione istituito dall'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Lettonia, dall'altra	9.2.1998	9.2.1998	13
COM(98) 65	CB-CO-98-069-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio riguardante la posizione della Comunità in relazione al regolamento interno del consiglio di associazione istituito dall'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra	9.2.1998	9.2.1998	13
COM(98) 10	CB-CO-98-006-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio sulle richieste della Grecia nel settore del cotone	10.2.1998	10.2.1998	22
COM(98) 30	CB-CO-98-031-IT-C	Proposta di direttiva del Consiglio relativa al trattamento fiscale delle autovetture trasferite a titolo permanente in un altro Stato membro nell'ambito di un cambio di residenza o utilizzate temporaneamente in uno Stato membro diverso da quello in cui sono immatricolate (2) (3)	10.2.1998	10.2.1998	29

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(98) 48	CB-CO-98-057-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che vieta l'importazione del tonno rosso dell'Atlantico (<i>Thunnus thynnus</i>) originario del Belize e dell'Honduras	10.2.1998	10.2.1998	8
COM(98) 74	CB-CO-98-080-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio riguardante la posizione della Comunità in merito al regolamento interno del Consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di cooperazione tra la Comunità europea e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia	10.2.1998	10.2.1998	10
COM(98) 35	CB-CO-98-035-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio riguardante la posizione della Comunità in relazione al regolamento interno del Consiglio di cooperazione e del comitato di cooperazione istituiti dall'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra	11.2.1998	11.2.1998	17
COM(98) 37	CB-CO-98-061-IT-C	Relazione sulle visite iniziali svolte dai servizi della Commissione negli Stati membri ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 93/99/CEE del Consiglio ai fini della valutazione dei sistemi nazionali di controllo ufficiale dei prodotti alimentari ⁽¹⁾	11.2.1998	11.2.1998	13
COM(98) 44	CB-CO-98-046-IT-C	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 76/116/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai concimi, relativamente all'immissione in commercio in Austria, Finlandia e Svezia di concimi contenenti cadmio ⁽²⁾ ⁽³⁾	11.2.1998	11.2.1998	6
COM(98) 57	CB-CO-98-071-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Consiglio concernente la lotta contro <i>Pseudomonas solanacearum</i> (Smith) Smith ⁽²⁾	11.2.1998	11.2.1998	7
COM(98) 69	CB-CO-98-072-IT-C	Parere della Commissione in applicazione dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE, sull'emendamento del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/398/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare ⁽¹⁾	11.2.1998	11.2.1998	5
COM(98) 19	CB-CO-98-051-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio ⁽²⁾	28.1.1998	12.2.1998	15
COM(98) 59	CB-CO-98-062-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di alcuni tipi di calzature con tomaie di cuoio o di materia plastica originarie della Repubblica popolare cinese, dell'Indonesia e della Thailandia	12.2.1998	12.2.1998	90

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(98) 60	CB-CO-98-065-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di ferro-silico-manganese originario della Repubblica popolare cinese, modifica il regolamento (CE) n. 2413/95 per quanto concerne le misure antidumping istituite sulle importazioni di ferro-silico-manganese originario dell'Ucraina, e chiude il procedimento concernente le importazioni di ferro-silico-manganese originario del Brasile, del Sudafrica e della Russia	12.2.1998	12.2.1998	64
COM(98) 66	CB-CO-98-070-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3068/92 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di cloruro di potassio originario della Bielorussia, della Russia e dell'Ucraina	13.2.1998	13.2.1998	43
COM(98) 79	CB-CO-98-082-IT-C	Parere della Commissione in applicazione dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE, sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante istituzione di una rete di sorveglianza epidemiologica e di controllo delle malattie trasmissibili nella Comunità europea ⁽¹⁾	13.2.1998	13.2.1998	24
COM(98) 82	CB-CO-98-087-IT-C	Proposta modificata di regolamento (CE) del Consiglio relativo all'inserimento della tematica uomo/donna nella cooperazione allo sviluppo ⁽²⁾	13.2.1998	13.2.1998	13
COM(98) 90	CB-CO-98-095-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/6/CEE relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese d'investimento e degli enti creditizi [COM(97) 71 def.] ⁽²⁾ ⁽³⁾	13.2.1998	13.2.1998	14

⁽¹⁾ Documento comprendente una scheda di impatto sulle imprese, in particolare le PMI.

⁽²⁾ Documento che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

⁽³⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

N.B.: I documenti COM sono disponibili in abbonamento globale o tematico e per singoli numeri; in quest'ultimo caso il prezzo è proporzionale al numero di pagine.

Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 90/396/CEE del Consiglio, del 29 giugno 1990, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di apparecchi a gas ⁽¹⁾

(98/C 58/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(Pubblicazione dei titoli e dei riferimenti alle norme armonizzate europee nell'ambito della direttiva)

OEN ⁽¹⁾	Riferimento	Titolo della norma armonizzata	Anno di ratifica
CEN	EN 161	Valvole automatiche di sezionamento per bruciatori a gas ed apparecchi utilizzatori a gas	1991
	EN 161: 1991/A2	Valvole automatiche di sezionamento per bruciatori a gas ed apparecchi utilizzatori a gas	1997
CEN	EN 297	Caldaie di riscaldamento centralizzato alimentate a combustibili gassosi — Caldaie di tipo B ₁₁ e B _{11BS} equipaggiate con bruciatore atmosferico, con portata termica nominale minore o uguale a 70 kW	1994
	EN 297: 1994/A3	Caldaie di riscaldamento centralizzato alimentate a combustibili gassosi — Caldaie di tipo B ₁₁ e B _{11BS} equipaggiate con bruciatore atmosferico, con portata termica nominale minore o uguale a 70 kW	1996
CEN	EN 484	Prescrizioni specifiche per apparecchi alimentati esclusivamente a gas di petrolio liquefatti — Fornelli indipendenti, con o senza grill, per impiego all'aperto	1997
CEN	EN 497	Prescrizioni specifiche per apparecchi alimentati esclusivamente a gas di petrolio liquefatti — Bruciatori multiuso con supporto integrato, per impiego all'aperto	1997
CEN	EN 498	Prescrizioni specifiche per apparecchi alimentati esclusivamente a gas di petrolio liquefatti — Barbecues per impiego all'aperto	1997
CEN	EN 525	Generatori di aria calda a gas a riscaldamento diretto e convezione forzata per il riscaldamento di ambienti non domestici con portata termica nominale non maggiore di 300 kW	1997
CEN	EN 1854	Sensori di pressione per bruciatori a gas ed apparecchi a gas	1997

⁽¹⁾ OEN (Organismi europei di normalizzazione):

— CEN: Rue de Stassart 36, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 550 08 11, fax (32-2) 550 08 19.

— CENELEC: Rue de Stassart 35, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 519 68 71, fax (32-2) 519 69 19.

— ETSI: BP 152, F-06561 Valbonne Cedex, tel. (33-4) 92 94 42 12, fax (33-4) 93 65 47 16.

AVVERTIMENTO:

- Ogni informazione relativa alla disponibilità delle norme può essere ottenuta o presso gli organismi europei di normalizzazione o presso gli organismi nazionali di normalizzazione il cui elenco figura in allegato alla direttiva 83/189/CEE del Consiglio ⁽²⁾ modificata dalla direttiva 94/10/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾.
- La pubblicazione dei riferimenti nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* non implica che le norme siano disponibili in tutte le lingue della Comunità.
- La Commissione assicura l'aggiornamento della presente lista.

⁽¹⁾ GU L 196 del 26.7.1990, pag. 15.

⁽²⁾ GU L 109 del 26.4.1983, pag. 8.

⁽³⁾ GU L 100 del 19.4.1994, pag. 30.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.1056 — Stinnes/BTL)**

(98/C 58/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 4 febbraio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1056. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 424 55; fax: (352) 2929 427 63

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.1068 — Crédit Suisse First Boston/Barclays)**

(98/C 58/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 19 dicembre 1997 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 397M1068. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 424 55; fax: (352) 2929 427 63

**Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE
Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(98/C 58/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione: 15.7.1997

Stato membro: Finlandia (Vakka-Suomi)

Aiuto n.: N 174/97

Titolo: Aiuto di stato in favore di Valmet Automotive a sostegno dei suoi investimenti in Uusikaupunki

Obiettivo: Industria automobilistica

Base giuridica:

- Kehitysalueen investointituki, Laki yritystuesta (1136/1993)
- Työllisyysperusteinen valtionapu investointeihin, Työllisyyslaki (275/1987)
- Investeringsstöd för utvecklingsområde, Lag om företagsstöd (1136/1993)
- Sysselsättningspolitiskt statsunderstöd för investeringar, Sysselsättningslag (275/1987)

Bilancio: Sovvenzione regionale all'investimento di 34,4 milioni di FIM (5,8 milioni di ECU)

Intensità dell'aiuto: 18,2 % ESL

Durata: 1997-1999

Data di approvazione: 1.12.1997

Stato membro: Spagna (Comunidad Valenciana)

Aiuto n.: N 685/97

Titolo: Proroga della durata e aumento dello stanziamento del regime di aiuti (N 97/96) nel campo delle infrastrutture

Obiettivo: Sviluppo regionale (infrastrutture)

Base giuridica: Texto Refundido de la Ley de Hacienda Pública de la Generalidad Valenciana (Decreto Legislativo de 26/6/91)

Bilancio: 2 048 milioni di ESP (\pm 12,32 milioni di ECU)

Intensità dell'aiuto:

- 50 % ESN nel NUTS III di Alicante,
- 30 % ESN nel resto del NUTS II della regione

Durata: 1996-2000

Data di approvazione: 3.12.1997

Stato membro: Paesi Bassi

Aiuto n.: N 963/C/95, N 911/96, N 963/E/95, N 910/96

Titolo:

- N 963/C/95, N 911/96: Progetto di visualizzatori a cristalli liquidi (LCD)
- N 963/E/95, N 910/96: Progetto Radiologia 2001

Obiettivo:

- Produzione di visualizzatori a schermo piatto (N 963/C/95, N 911/96)
- Nuove tecnologie mediche di trattamento delle immagini (N 963/E/95, N 910/96)

Base giuridica: Aiuto ad hoc

Bilancio:

- Progetto visualizzatori a cristalli liquidi: 36,45 milioni di ECU
- Progetto Radiologia 2001: 6,2 milioni di ECU

Intensità dell'aiuto:

- Intensità progetto visualizzatori a cristalli liquidi: 25 %
- Intensità progetto Radiologia 2001: 35 %

Durata:

- Progetto visualizzatori a cristalli liquidi: 1995-1996 (inizialmente 1995-1999)
- Progetto Radiologia 2001: 1995-1997

Condizioni: Progetto Radiologia 2001: pubblicazione e diffusione dei risultati

Data di approvazione: 3.12.1997

Stato membro: Danimarca

Aiuto n.: N 305/96

Titolo: Misure a favore di impianti centralizzati destinati al riscaldamento urbano

Obiettivo: Garantire il mantenimento del teleriscaldamento, tramite impianti centralizzati di produzione di energia elettrica, in un mercato dell'energia elettrica sempre più concorrenziale

Base giuridica: Lov om elforsyning

Durata: 2006

Data di approvazione: 3.12.1997

Stato membro: Germania (Sassonia)

Aiuto n.: N 517/97

Titolo: Aiuto alla ristrutturazione di Stamag Stahl- und Maschinenbau AG

Obiettivo: Ristrutturazione (costruzioni metalliche)

Base giuridica:

1. Richtlinie über die Gewährung von Mitteln aus dem Konsolidierungsfonds des Freistaates Sachsen (N 117/95)
2. Ad hoc

Intensità dell'aiuto:

1. Partecipazione del Fondo di consolidamento: 3,75 milioni di DEM
2. Garanzia: 8,48 milioni di DEM

Durata: 2 anni

Condizioni: Relazione annuale

Data di approvazione: 3.12.1997

Stato membro: Italia

Aiuto n.: N 688/97

Titolo: Aiuti fiscali nei territori degli obiettivi 1 e 2

Obiettivo: Mantenimento dell'occupazione

Base giuridica: Aiuti fiscali ai nuovi insediamenti produttivi nei territori degli obiettivi 1 e 2 interessati dai contratti d'area

Bilancio: 10 000 miliardi di ITL (\pm 5,167 milioni di ECU)

Intensità dell'aiuto: Per le imprese insediate nei territori di investimenti dell'obiettivo 1, situati nelle zone ammissibili alla deroga dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a)

- zone A: 50 % ESN. Maggiorazione del 15 % ESL in favore delle PMI;
- zone B: 40 % ESN. Maggiorazione del 15 % ESL in favore delle PMI

Per le imprese insediate nei territori di investimenti dell'obiettivo 2, situati nelle zone ammissibili alla deroga dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera c)

- 10 % ESN grandi imprese; 15 % ESN per le medie imprese; 20 % ESN per le piccole imprese

Per le imprese insediate nei territori di investimenti dell'obiettivo 1, situati nel Molise articolo 92, paragrafo 3, lettera c)

- al 1° gennaio 1997, 40 % ESN per le PMI e 30 % ESN per le altre imprese

- al 1° gennaio 1999, 30 % ESN per le PMI e 25 % ESN per le altre imprese

Per le imprese insediate nei territori di investimenti dell'obiettivo 2 non ammissibili agli aiuti a finalità regionale

- piccole imprese: 15 % ESL

- medie imprese: 7,5 % ESL

Durata: 31.12.1999

Data di approvazione: 3.12.1997

Stato membro: Italia

Aiuto n.: N 737/97

Titolo: Incentivi all'occupazione nelle zone articolo 92, paragrafo 3, lettera a)

Obiettivo: Mantenimento dell'occupazione

Base giuridica: Incentivi all'occupazione

Bilancio: 2 000 miliardi di ITL (\pm 1,034 milioni di ECU)

Intensità dell'aiuto: Fino a 1 600 000 ITL per lavoratore/anno

Durata: 31.12.1999

Data di approvazione: 16.12.1997

Stato membro: Germania (Sassonia-Anhalt)

Aiuto n.: N 728/96 e NN 6/97

Titolo: Privatizzazione di Verwertungszentrum Zeitz GmbH, divenuta Zeitzer Standort Gesellschaft GmbH (ZSG)

Obiettivo: Privatizzazione e ristrutturazione (terreni industriali)

Base giuridica:

- Treuhandgesetz vom 17.6.1990

- Gesetz zur abschließenden Erfüllung der verbleibenden Aufgaben der Treuhandanstalt vom 9.8.1994

Intensità dell'aiuto: 85,3 milioni di DEM (\pm 42 milioni di ECU)

Durata: 1997-2005

Data di approvazione: 12.1.1998

Stato membro: Spagna (Andalusia)

Aiuto n.: N 189/A/97, N 189/B/97

Titolo: Regime di aiuti all'investimento in favore delle PMI sotto forma di sovvenzioni per contributi e commissioni concernenti le operazioni di garanzia con le mutue di credito

Obiettivo: PMI

Base giuridica: Proyecto de Orden por la que se regulan las subvenciones a las PYME con destino a financiar las aportaciones al fondo de provisiones técnicas, comisión de aval y comisión de estudio de las operaciones de aval formalizadas con las SGR

Bilancio: 456,66 milioni di ESP/anno (\pm 2,74 milioni di ECU/anno)

Intensità dell'aiuto: 15,60 % ESN (60 % ESN in caso di cumulo)

Durata: 1997-1999

Notifica preventiva di una concentrazione

(Caso n. IV/M.1113 — Nortel/Norweb)

(98/C 58/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 17 febbraio 1998 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. Per effetto di tale concentrazione, le imprese Nortel, controllata da Northern telecom Ltd, e Norweb, controllata da United Utilities plc., acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo in comune dell'impresa Norweb DPL Limited, una società di nuova costituzione che si configura come impresa comune.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— Nortel: sistemi, reti ed apparecchiature per telecomunicazioni;

— Norweb: fornitura di energia elettrica, servizi di telefonia.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale sul punto in questione.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01/296 72 44] o tramite il servizio postale, indicando il numero di caso IV/M.1113 — Nortel/Norweb, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Direzione B — Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1040 Bruxelles

(¹) GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)

(98/C 58/08)

In applicazione dell'articolo 9, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 2519/97 della Commissione, del 16 dicembre 1997, che stabilisce le modalità generali per la mobilitazione di prodotti a titolo del regolamento (CE) n. 1292/96 del Consiglio per l'aiuto alimentare comunitario

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 346 del 17 dicembre 1997, pagina 23)

9, 16 e 17 febbraio 1998

Regolamento n./ Decisione del	Partita	Azione n.	Beneficiario/ Destinazione	Prodotto	Quantità (t)	Stadio di consegna	Fornitore	Prezzo aggiudicato (ECU/t)
188/98	A	1885/94	Nicaragua	LENP	80	DEB	Besnier Industrie — Bourgbarré (F)	1 788,00
265/98	A B	585 + 597/96 592/96	EuronAid/. . . WFP/Ecuador	LEPv LEPv	205 140	EMB DEB	n.a. Marquardt Molkereikontor GmbH & Co. — Hamburg (D)	(¹) 1 545,33
274/98	A B C	91/97 93/97 593/96	WFP/Angola CICR/Pakistan EuronAid/Ruanda	PISUM PISUM PISUM	1 650 2 000 1 435	EMB DEST EMB	Danært A/S — Odense (DK) Mutual Aid Adm. Services NV — Antwerpen (B) Samson Cherqui SA — Marseille (F)	298,40 437,88 308,00
275/98	A	582 + 583/96, 596/96;	EuronAid/. . .	HCOLZ	1 000	EMB	Cebag Belgium NV — Antwerpen (B)	786,86
276/98	A B C D E F	570/96 584/96 591/96 70/97 95/97 595/96	EuronAid/Etiopia EuronAid/Ruanda EuronAid/ Corea del Nord WFP/Afganistan WFP/Etiopia WFP/Tagikistan	BLT CBR/M/L CBR/M/L BLT BLT FBLT	5 000 2 860 10 570 2 500 4 382 1 925	EMB EMB EMB EMB EMB EMB	Sigma — Paris (F) Euricom SpA — Vercelli (I) Eurico Italia SpA — Vercelli (I) Compagnie Continentale France — Labège (F) Sigma — Paris (F) United Belgian Mills NV — Antwerpen (B)	143,55 307,00 332,00 145,64 120,00 177,98

n.a.: Fornitura non aggiudicata.

(¹) Regolamento modificato, seconda scadenza per la presentazione delle offerte: 2.3.1998.

BLT: Frumento tenero
FBLT: Farina di frumento tenero
CBL: Riso lavorato a grani lunghi
CBM: Riso lavorato a grani medi
CBR: Riso lavorato a grani tondi
BRI: Rotture di riso
FHAF: Fioocchi d'avena
FROF: Formaggio fuso
WSB: Miscela frumento-soja
SUB: Zucchero
ORG: Orzo
SOR: Sorgo
DUR: Frumento duro
GDUR: Semolino di frumento duro
MAI: Granturco
FMAI: Farina di granturco
B: Burro

GMAI: Semola di granturco
SMAI: Semola di granturco
LENP: Latte intero in polvere
LDEP: Latte parzialmente scremato in polvere
LEP: Latte scremato in polvere
LEPv: Latte scremato in polvere vitaminizzato
CT: Concentrato di pomodoro
CM: Conserven di sgombri
BISC: Biscotti ad alto valore proteico
BO: Butteroil
HOLI: Olio d'oliva
HCOLZ: Olio di colza raffinato
HPALM: Olio di palma semiraffinato
HSOJA: Olio di soia raffinato
HTOUR: Olio di girasole raffinato
BPJ: Carni bovine in proprio succo
CB: Corned beef

COR: Uva secca di Corinto
BABYF: Babyfood
LHE: Latte ad alto valore energetico
Lsub1: Latte di sostituzione per lattanti (fino a 6 mesi d'età)
Lsub2: Latte di sostituzione per lattanti (dopo i 6 mesi d'età)
PAL: Paste alimentari
PISUM: Piselli spezzati
FEQ: Favette (*Vicia Faba Equina*)
FABA: Fave (*Vicia Faba Major*)
SAR: Sardine
DEB: Reso porto di sbarco — franco banchina
DEN: Reso porto di sbarco — ex-ship
EMB: Reso porto d'imbarco
DEST: Franco destino
EXW: Franco fabbrica

Misure a favore della famiglia e dell'infanzia per promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze

Invito a presentare proposte

(98/C 58/09)

I. Contesto politico

Nel 1989 la Commissione ha adottato una comunicazione sulle politiche familiari. Sulla base di tale comunicazione, il Consiglio e i ministri incaricati della politica della famiglia, riuniti in sede di Consiglio, il 29 settembre 1989, hanno adottato conclusioni relative alle politiche familiari (¹).

In tale contesto, il Consiglio ha riconosciuto l'importanza della responsabilità della famiglia nell'educazione dei figli. Conformemente alla proposta della Commissione, tale preoccupazione è stata tradotta, in una certa misura, in obiettivi concreti di azioni a livello comunitario. La Commissione domandava in particolare che avesse luogo una concertazione regolare a livello comunitario in merito all'impatto delle politiche comunitarie sulla famiglia e, in particolare, sulla protezione dell'infanzia, attribuendo particolare importanza alla Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo. Mentre i diritti della donna in questi ultimi decenni hanno destato grande attenzione (e la posizione delle donne nel mondo industrializzato ha subito un'evoluzione senza dubbio positiva) e sono stati giustamente rilevati anche i diritti delle persone anziane, come pure quelli di numerosi gruppi minoritari, resta tuttora in sospeso la questione relativa ai diritti del fanciullo che richiede una maggiore considerazione. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989 fa i primi passi verso il riconoscimento del fanciullo in quanto «persona a pieno diritto». Tale convenzione rappresenta di per sé già una vittoria, ma può essere considerata anche un punto di partenza per azioni future di vasta portata.

Inoltre, il Parlamento europeo ha adottato due risoluzioni che riguardano questioni di politica familiare e dell'infanzia.

La prima, adottata l'8 luglio 1992, riguarda la Carta europea dei diritti del fanciullo (²), mentre la seconda, del 14 dicembre 1994, riguarda la protezione delle famiglie a seguito delle conclusioni dell'Anno internazionale della famiglia (³).

Infine, nel bilancio comunitario 1997, è stata inserita una nuova voce (B3-4108) dal titolo «Solidarietà tra le generazioni». Nel bilancio 1998 la denominazione di tale li-

nea di bilancio è stata modificata in «Misure a favore della famiglia e dell'infanzia», indice dell'importanza attribuita a livello europeo ai problemi riguardanti la famiglia e l'infanzia.

II. Scopo dell'invito a presentare proposte

Il presente invito a presentare proposte servirà a selezionare i progetti che saranno finanziati nel quadro della linea di bilancio B3-4108 e che interessano i seguenti campi:

- scambio di informazioni nonché introduzione a prassi esemplari e scambio di tali prassi tra gli Stati membri in materia di conciliazione di vita professionale e sfera privata, in particolare per quanto riguarda l'impatto sulla famiglia e sui bambini;
- studi e ricerca sull'infanzia, la famiglia e le politiche relative alla famiglia e all'infanzia (ad esempio, studi comparati in materia di politiche familiari e dell'infanzia negli Stati membri e ricerca sui nuovi stili di vita e sulle nuove tendenze sociali che influiscono sull'infanzia e sull'ambiente familiare);
- misure intese a promuovere la protezione del fanciullo e la salvaguardia e l'estensione dei suoi diritti, ivi comprese misure intese a promuovere la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e la Giornata europea dei diritti dell'infanzia;
- scambi di esperienze, di informazioni e di prassi tra gli Stati membri su temi connessi con la famiglia e la protezione dell'infanzia, finalizzati alla salvaguardia dei suoi diritti e ad una sua adeguata partecipazione;
- misure a favore dell'infanzia, categoria particolarmente esposta al rischio di esclusione.

III. Criteri di eleggibilità

Il valore aggiunto delle proposte dovrà consistere nel rilevamento e nello scambio di informazioni e esperienze sulle prassi corrette a livello transnazionale nel campo della famiglia e dell'infanzia. Per essere considerati transnazionali, i progetti devono coinvolgere organizzazioni dei diversi Stati membri che operano in compartecipazione. Essi devono inoltre essere finalizzati allo scambio di informazioni e di esperienze, al trasferimento delle

(¹) GU C 277 del 31.10.1989, pag. 2.

(²) GU C 241 del 31.9.1992, pag. 67.

(³) GU C 18 del 28.1.1994, pag. 96.

prassi corrette tra le organizzazioni, o alla cooperazione nel campo della progettazione e dell'esecuzione delle misure.

Le proposte devono essere corredate di un attestato comprovante un cofinanziamento pari al 40 % minimo del bilancio del progetto.

Non saranno prese in considerazione, nel quadro del presente invito a presentare proposte, iniziative che potrebbero beneficiare di un sostegno nel quadro di altri programmi o altre politiche comunitarie.

In particolare, non sono suscettibili di rientrare in questa linea di bilancio progetti che affrontano il problema della violenza nei confronti delle donne, dei bambini e degli adolescenti; tali progetti devono essere trasmessi al segretariato generale nel quadro del programma Daphne.

IV. Contenuto delle domande

La richiesta di sussidio deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

— Il formulario di richiesta di sovvenzione, debitamente compilato. Il formulario è disponibile al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale V, Unità D/5
J 37, 1/20
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles.

— Dal momento che alla Commissione pervengono richieste redatte nelle 11 lingue ufficiali dell'Unione europea, esse devono essere formulate in maniera chiara e concisa al fine di facilitarne la valutazione. I candidati dovranno pertanto compilare il formulario negli spazi previsti, a macchina o con stampante. Al formulario possono essere allegate note esplicative; le informazioni necessarie per prendere una decisione, dovranno figurare nelle parti del formulario destinate allo scopo.

— Una lettera d'introduzione che presenti il candidato e spieghi brevemente la natura della richiesta, i suoi obiettivi, l'importo richiesto e la portata del contributo della Commissione europea.

— Alcune pagine di presentazione chiara e dettagliata del progetto, oggetto della richiesta. È importante che tale descrizione corrisponda esattamente a una o più azioni indicate nel bilancio per l'esercizio in corso.

— Una copia degli statuti dell'organizzazione richiedente, a riprova del fatto che si tratta di un ente di pubblica utilità (l'unico tipo di organismo suscettibile di un finanziamento).

— L'ultimo rapporto di attività annuale e l'ultimo rendiconto finanziario dell'organizzazione.

— Un bilancio dettagliato delle spese preventivate del progetto in ecu. Il documento dovrà fornire informazioni esatte sulla spesa prevista per il progetto, sulle fonti di finanziamento e sul livello di finanziamento richiesto alla Commissione. Il sussidio richiesto non va considerato come un contributo annuale regolare al bilancio d'esercizio dell'organizzazione.

— Il formulario contenente informazioni finanziarie (piano finanziario), debitamente compilato. Detto formulario vi sarà inviato unitamente al formulario di domanda di sussidio.

— Le organizzazioni che percepiscono già delle sovvenzioni dovranno aver concluso le pratiche in corso ed inviare un rendiconto e un rapporto finale prima di inoltrare una nuova domanda.

— I formulari di candidatura possono essere richiesti presso la DG V/D/5 [fax n. (32-2) 296 35 62]. Saranno prese in considerazione solo le domande redatte tramite tale formulario.

V. Criteri di selezione

In sede di selezione delle domande di finanziamento, la Commissione valuterà le proposte sulla base dei seguenti criteri:

— I progetti saranno esaminati in funzione della loro conformità agli obiettivi della linea di bilancio B3-4108.

— I progetti dovranno avere un carattere innovativo e proporre nuovi spunti per temi riguardanti la famiglia e l'infanzia. È evidente che ciò che può sembrare innovativo per uno Stato membro, non dev'esserlo necessariamente per un altro; di ciò si terrà conto, pertanto, in sede di esame delle candidature.

Al rispettivo livello di attività (locale, regionale o nazionale), i progetti devono cercare di coinvolgere diversi partner, il che garantirà un'azione di ampia portata e assicurerà che i partner locali, regionali o nazionali affrontino la problematica. Saranno considerati dei partner privilegiati le ONG (reti comprese) che operano per promuovere e proteggere la famiglia e i diritti dell'infanzia.

I progetti non dovranno essere incentrati unicamente sulla situazione immediata (locale, regionale o nazionale), ma dovranno contribuire anche agli sviluppi a livello europeo, promuovendo lo scambio di esperienze. Per questa ragione, i progetti saranno valutati anche sulla base della loro trasferibilità ad altri Stati membri. Le proposte dovranno contenere disposizioni dettagliate circa le modalità di valutazione e il seguito del progetto e includere informazioni sullo scambio di esperienze e sulla diffusione dei risultati. Questo aspetto dovrà essere considerato anche nel contesto di sviluppi a lungo termine.

VI. Condizioni generali

Gestione amministrativa e finanziaria

- Il sussidio, previsto dalla Comunità conformemente alla linea di bilancio B3-4108, viene accordato sulla base di contratti, per la realizzazione, quindi, di un programma di lavoro. Il contratto è soggetto alle disposizioni e alle procedure della Commissione. I mandatarî devono rispettare rigorosamente le norme amministrative applicabili in materia. La Commissione annette massima importanza alla corretta gestione amministrativa e finanziaria dei progetti.
- Il bilancio di previsione, nonché le dichiarazioni di spesa e di entrata dovranno essere stabilite nella valuta nazionale corrispondente. Il pagamento del contributo comunitario sarà effettuato in ecu.
- Eventuali variazioni dovute al tasso di conversione saranno a carico del beneficiario che, con la firma del contratto, prende atto di tale rischio.
- L'aiuto da parte della Comunità è concesso a condizione che il progetto sia cofinanziato da autorità pubbliche (nazionali, regionali o locali) o dal settore privato. È indispensabile, ai fini della stipulazione del contratto, un attestato di impegno di cofinanziamento da parte delle autorità interessate. Al formulario di candidatura dovranno pertanto essere allegate le lettere di dichiarazione d'impegno da parte di tali autorità. Il cofinanziamento va corrisposto in contanti. Non sarà presa in considerazione l'attività di collaboratori volontari.
- I candidati dovranno fornire rapporti di attività, finanziaria e amministrativa, entro i tre mesi successivi al completamento del progetto.
- Le sovvenzioni sono generalmente pagate in due o tre rate a seconda dell'importo e della durata del progetto. Il versamento della prima rata viene effettuato nei due mesi successivi alla firma del contratto. I pagamenti successivi sono subordinati all'approvazione da parte della Commissione dei suddetti rapporti d'attività.
- Dal momento che il contributo della Commissione rappresenta solo una data percentuale del costo totale previsto, il pagamento finale sarà calcolato in base ai costi reali dichiarati e tenendo conto di eventuali altri contributi percepiti o di altre entrate provenienti dalle risorse personali del candidato. Qualora il costo totale reale sia inferiore al costo totale previsto, la Commissione ridurrà in proporzione il suo contributo. In nessun caso un progetto può produrre un profitto.
- Saranno prese in considerazione nel calcolo finale dell'importo maturato solo le spese e le entrate relative al periodo indicato nel contratto di sovvenzione (periodo contrattuale corrispondente al periodo coperto dal bilancio previsione).
- I conteggi finali dovranno essere impostati come il piano finanziario originale e dovranno essere presentati in maniera molto dettagliata, al fine di consentire il raffronto e affinché possano essere effettuati i pagamenti finali o possano essere chiesti i rimborsi.
- L'utilizzo dei sussidi concessi ai beneficiari è soggetto al controllo finanziario della Commissione.
- La Commissione non può essere ritenuta legalmente responsabile dei progetti sovvenzionati.
- Le scadenze indicate nel contratto vanno rispettate scrupolosamente.
- In caso di ritardo di un progetto in circostanze eccezionali, può essere eventualmente accordata una proroga del periodo contrattuale. Prima della fine del periodo contrattuale va inoltrata una domanda ufficiale che indichi la durata della proroga richiesta e le ragioni del ritardo.
- Può essere inoltrata un'unica domanda di proroga del periodo contrattuale. La richiesta sarà esaminata e successivamente approvata o respinta.
- I candidati selezionati saranno invitati a presentare un rapporto interinale e un rapporto finale e a sottoporre a verifica un rendiconto finale delle loro entrate e uscite, con relative pezze d'appoggio. Tali rapporti presenteranno brevemente lo stato d'avanzamento del progetto, indicando gli sviluppi sia positivi che negativi.
- Il rapporto finale e i conti saranno presentati dopo la data di ultimazione del progetto indicata nel formulario di candidatura.

- I candidati selezionati devono prevedere di norma un'autovalutazione permanente ed essere inoltre disposti a sottoporsi ad una valutazione esterna.

La sovvenzione viene accordata a condizione che si faccia riferimento al sostegno finanziario da parte della Commissione in tutti i documenti relativi al progetto accessibili al pubblico, che siano trasmessi alla Commissione esemplari di tali documenti e che una simile citazione sia contenuta anche nel rapporto d'attività annuale dell'organizzazione.

- Le domande saranno valutate sulla base dei documenti presentati. Per ottenere ulteriori informazioni, inviare le domande per fax al numero (32-2) 296 35 62, con la seguente dicitura: «Richiesta di informazioni sulle sovvenzioni».

VII. Durata dei progetti

I progetti presentati dovranno prevedere una durata realistica per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i quali dovranno essere formulati in termini quanto più chiari e precisi possibili.

La Commissione stabilisce accordi contrattuali in merito al contributo che essa fornirà ai progetti selezionati per il finanziamento nell'arco di un periodo di 12 mesi al massimo. Considerando i termini di presentazione dei progetti, le procedure amministrative relative agli accordi contrattuali in merito al contributo della Commissione ai progetti selezionati saranno completati entro il 15 luglio 1998 o il 15 settembre 1998, a seconda del caso; i progetti non dovranno iniziare prima di tali date.

Dal momento che la durata di ogni progetto deve essere giustificata in funzione dei suoi obiettivi e delle sue finalità pratiche, potranno essere presi in considerazione ai fini di un finanziamento anche progetti che presentano un programma di attuazione pluriennale.

I contratti relativi a progetti pluriennali saranno rinnovati unicamente su base annuale in caso di disponibilità di fondi e qualora sia stato presentato e accettato dalla Commissione un rapporto di valutazione intermedio

soddisfacente. La Commissione deciderà in merito ad ogni rinnovo annuale di un contratto in base a una procedura di selezione separata. La stipulazione di un contratto per un anno non presuppone il rinnovo automatico dello stesso.

VIII. Finanziamento

Le proposte di progetto suscettibili di finanziamento saranno selezionate sulla base del bilancio annuale destinato ad ogni linea di bilancio dall'autorità di bilancio della Commissione. Il contributo finanziario della Comunità a ciascun progetto selezionato per un finanziamento terrà conto della qualità e della portata transnazionale del singolo progetto e non supererà in ogni caso il 60 % del totale dei costi preventivati. In via eccezionale, il contributo della Comunità potrà essere più elevato. Pertanto, i candidati sono normalmente tenuti a coprire il 40 % del costo totale del progetto con risorse proprie ed esterne. Non saranno considerate proposte di progetto non corredate di una prova di cofinanziamento garantito in contanti.

Al fine di assicurare una concentrazione strategica dei mezzi di cofinanziamento della Comunità e di conformarsi ai requisiti specifici di ogni linea di bilancio, non saranno per lo più presi in considerazione progetti su scala ridotta che richiedano un finanziamento comunitario inferiore a 25 000 ECU.

IX. Procedure di presentazione

Le domande (in tre copie) e le lettere di accompagnamento con richiesta di sussidio comunitario devono essere inviate entro il 14 maggio 1998, qualora la richiesta riguardi un contratto con decorrenza 15 luglio 1998, o entro il 15 luglio 1998, qualora il contratto decorra dal 15 settembre 1998, all'indirizzo seguente:

Commissione europea
Direzione generale V, Unità D/5
J 37, 1/20
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles.

Modifica del bando di gara per la riduzione del prelievo all'importazione per il granturco proveniente dai paesi terzi

(98/C 58/10)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 381 del 16 dicembre 1997)

A pagina 10, punto I «Oggetto», il paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:

«2. Il quantitativo che può essere oggetto di fissazioni della riduzione del prelievo all'importazione è pari a 375 000 t.»

Modifica del bando di gara per la riduzione del prelievo all'importazione per il granturco proveniente dai paesi terzi

(98/C 58/11)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 381 del 16 dicembre 1997)

A pagina 9, punto I «Oggetto», il paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:

«2. Il quantitativo che può essere oggetto di fissazioni della riduzione del prelievo all'importazione è pari a 325 000 t.»

Organizzazione di concorsi generali

(98/C 58/12)

La Commissione europea organizza il concorso generale COM/A/5/98 per un posto di capo unità (A 5/A 4) di nazionalità austriaca ⁽¹⁾.

La Commissione europea organizza il concorso generale COM/A/6/98 per un posto di capo unità (A 5/A 4) di nazionalità svedese ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU C 58 A del 24.2.1998 (versione in lingua tedesca).

⁽²⁾ GU C 58 A del 24.2.1998 (versione in lingua svedese).

Programma URB-AL
Coordinamento della rete n. 6
Ambiente urbano
Invito a presentare proposte n. IB/AP/358
(98/C 58/13)

1. AMMINISTRAZIONE CHE CONCEDE LA SOVVENZIONE

Commissione europea, Direzione generale IB — Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina, Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud, all'attenzione del capo dell'unità IB/E/2, (Science 14 — 06/59), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles. Fax: (32-2) 296 11 01.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Precedenti

Il programma URB-AL, che si rivolge alle città, alle regioni e agli altri enti locali e territoriali della Comunità europea e dell'America latina, mira a sviluppare un partenariato diretto e duraturo tra gli operatori locali. Fra le attività di URB-AL figura la costituzione di 8 reti tematiche di reciproco interesse, da cui scaturiranno vari progetti comuni cofinanziati dalla Commissione.

Il programma URB-AL si avvale di:

- un comitato tecnico ad alto livello, costituito da otto esperti europei e latinoamericani, il cui compito consiste nel consigliare la Commissione;
- una segreteria esterna, incaricata di svolgere compiti di informazione, promozione e controllo delle attività onde promuovere lo sviluppo del programma.

Per ulteriori informazioni sul programma URB-AL si prega di

— consultare Internet al seguente indirizzo:
<http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>

oppure di

— rivolgersi alla Commissione europea:

Direzione generale IB: Relazioni esterne
Programma URB-AL
Tel.: (32-2) 299 07 49
Fax: (32-2) 299 39 41.

Obiettivo

La preselezione ha lo scopo di selezionare le città e gli enti locali che saranno invitati a presentare pro-

poste per la creazione, il coordinamento e il cofinanziamento delle attività di una rete di città, regioni e altri enti locali o territoriali sul tema «Ambiente urbano», rete tematica n. 6.

Contenuto

Il coordinamento della rete riguarderà in particolare le attività sotto specificate:

a) *Organizzazione della rete*

- creazione, all'interno dell'entità coordinatrice, di un ufficio di coordinamento incaricato della gestione dell'iniziativa, dei contatti tra i membri e della promozione delle attività della rete.
- mobilitazione delle entità/degli organismi che possono essere interessati alle attività della rete.
- elaborazione di strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.).
- costituzione di un gruppo di esperti incaricato di stendere il documento di base del seminario e di fornire un'assistenza tecnica ai membri della rete, segnatamente per i progetti comuni.
- organizzazione di riunioni di lavoro annuali tra i partner, compreso il seminario iniziale.

b) *Realizzazione del seminario iniziale*

- controllo della stesura, da parte degli esperti designati, del documento di base sulla tematica della rete. Traduzione, pubblicazione e diffusione del testo.
- elaborazione e sviluppo di una metodologia di lavoro (sessione plenaria, gruppi di lavoro, ecc.).
- organizzazione e gestione del seminario: partecipazione, logistica, promozione (stampa, Internet, ecc.) e controllo (elaborazione, stampa e diffusione del resoconto del seminario).

c) *Mansioni connesse allo sviluppo dei progetti comuni*

- individuazione, in occasione del seminario, degli assi prioritari dei progetti comuni. Questi ultimi saranno attuati nell'ambito della tematica della rete ed elaborati da sottoreti di 5-25 partner originari dell'Unione europea e dell'America latina.
- organizzazione dell'assistenza tecnica degli esperti del documento di base ai membri della rete che lo richiedono.
- trasmissione dei progetti comuni alla Commissione.
- sorveglianza di tutti i progetti comuni, provvedendo in particolare alla promozione e alla diffusione dei risultati tra i membri della rete e il pubblico interessato.

d) *Dotazione disponibile*

Il contributo della Commissione non potrà superare il 70 % della dotazione totale per la realizzazione del seminario, l'organizzazione e il controllo delle attività della rete. I partner, quindi, dovranno versare un contributo minimo del 30 %. Il massimale per il contributo CE è stato fissato a 350 000 ECU.

3. UBICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Europa e America latina.

4. NUMERO DI CANDIDATI CHE SARANNO INVITATI A PRESENTARE PROPOSTE

la Commissione europea inviterà al massimo 10 città a presentare una proposta tecnica e finanziaria particolareggiata.

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ

3 anni.

6. AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI

- status di città, regione o altro ente locale e territoriale.
- città e enti locali dell'UE e dell'America latina: i paesi ammissibili sono, per l'Europa, i 15 Stati membri dell'Unione europea e, per l'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela.
- ogni città, regione o altro ente locale e territoriale potrà coordinare unicamente le attività di una sola rete tematica nell'ambito delle attività

del programma URB-AL. Il numero delle reti a cui ha il diritto di partecipare è invece illimitato.

- concordanza con il tema della rete, oggetto del presente invito a presentare proposte.
- le città interessate a coordinare la rete «Ambiente urbano» dovranno costituire una pre-rete composta da almeno due partner europei (UE) e tre partner latinoamericani (AL). Esse dovranno spiegare in che modo intendono riunire il numero definitivo di partner, vale a dire 50-150 di cui almeno 20 dell'UE e 30 dell'AL, con un massimo di 60 partner UE e di 90 partner AL.

La rete proposta dovrebbe presentare preferibilmente un'ampia copertura geografica e integrare città di piccole e medie dimensioni.

7. a) DATA LIMITE PER IL RICEVIMENTO DELLE CANDIDATURE PER LA PRESELEZIONE

4.5.1998

b) INDIRIZZO A CUI DEVONO ESSERE INVIATE LE CANDIDATURE

cfr. indirizzo indicato al paragrafo 1.

8. INFORMAZIONI CHE DEVONO FORNIRE I CANDIDATI ALLA PRESELEZIONE

Le candidature (un originale e dieci copie) devono essere inviate per posta (normale, raccomandata o espresso, (fa fede il timbro postale)) in una busta recante la dicitura «Invito a presentare proposte n. IB/CF/358», all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

I candidati devono presentare i seguenti documenti, che consentiranno di valutarne le capacità tecniche:

- a) una dichiarazione d'intenti, firmata dal sindaco o dal rappresentante dell'autorità locale debitamente autorizzato, in cui saranno indicati anche il nome, l'indirizzo e la funzione della persona di contatto, nonché i numeri di telefono e di fax dell'autorità locale candidata.
- b) le lettere d'intenti delle città associate (non più di una pagina). Ciascuna delle autorità locali partecipanti dovrà inviare singolarmente una lettera d'intenti firmata dal suo rappresentante debitamente autorizzato.
- c) il candidato dovrà dimostrare (non più di cinque pagine) che possiede la capacità professionale necessaria per:
 - allestire un ufficio di coordinamento con il necessario personale;

- organizzare la logistica del seminario iniziale e degli incontri annuali;
 - definire una metodologia di lavoro adeguata per la preparazione e il corretto svolgimento tecnico della sessione plenaria e dei lavori del gruppo del seminario iniziale;
 - creare gli strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.);
 - assicurare la sorveglianza dei progetti comuni della rete (nei limiti delle mansioni richieste).
- d) il candidato dovrà fornire le referenze necessarie per dimostrare la sua competenza e la sua esperienza nel settore «ambiente urbano» (non più di due pagine).
- e) il candidato dovrà inoltre proporre un metodo di lavoro per conseguire gli obiettivi della rete (non più di due pagine).

Le proposte dovranno essere redatte possibilmente in spagnolo, francese o inglese.

9. CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

sono indicati nel fascicolo dell'invito a presentare proposte che sarà trasmesso ai candidati preselezionati.

10. DATA D'INVIO DEL PRESENTE AVVISO

16.2.1998.

11. DATA DI RICEVIMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

17.2.1998.

12. L'AZIONE È CONTEMPLATA DAL REGOLAMENTO (CEE) N. 443/92 DEL CONSIGLIO DEL 25 FEBBRAIO 1992 (ASIA E AMERICA LATINA).

Programma URB-AL

Coordinamento della rete n. 7

Gestione e controllo dell'urbanizzazione

Invito a presentare proposte n. IB/AP/359

(98/C 58/14)

1. AMMINISTRAZIONE CHE CONCEDE LA SOVVENZIONE

Commissione europea, Direzione generale IB — Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina, Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud, all'attenzione del capo dell'unità IB/E/2, (Science 14 — 06/59), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles. Fax: (32-2) 296 11 01.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Precedenti

Il programma URB-AL, che si rivolge alle città, alle regioni e agli altri enti locali e territoriali della Comunità europea e dell'America latina, mira a sviluppare un partenariato diretto e duraturo tra gli operatori locali. Fra le attività di URB-AL figura la costituzione di 8 reti tematiche di reciproco interesse, da cui scaturiranno vari progetti comuni cofinanziati dalla Commissione.

Il programma URB-AL si avvale di:

- un comitato tecnico ad alto livello, costituito da otto esperti europei e latinoamericani, il cui compito consiste nel consigliare la Commissione;
- una segreteria esterna, incaricata di svolgere compiti di informazione, promozione e controllo delle attività onde promuovere lo sviluppo del programma.

Per ulteriori informazioni sul programma URB-AL si prega di

— consultare Internet al seguente indirizzo:
<http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>

oppure di

— rivolgersi alla Commissione europea:

Direzione generale IB: Relazioni esterne
Programma URB-AL
Tel.: (32-2) 299 07 49
Fax: (32-2) 299 39 41.

Obiettivo

La preselezione ha lo scopo di selezionare le città e gli enti locali che saranno invitati a presentare proposte per la creazione, il coordinamento e il cofinanziamento delle attività di una rete di città, regioni e altri enti locali o territoriali sul tema «Gestione e controllo dell'urbanizzazione», rete tematica n. 7.

Contenuto

Il coordinamento della rete riguarderà in particolare le attività sotto specificate:

a) Organizzazione della rete

- creazione, all'interno dell'entità coordinatrice, di un ufficio di coordinamento incaricato della gestione dell'iniziativa, dei contatti tra i membri e della promozione delle attività della rete.
- mobilitazione delle entità/degli organismi che possono essere interessati alle attività della rete.
- elaborazione di strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.).
- costituzione di un gruppo di esperti incaricato di stendere il documento di base del seminario e di fornire un'assistenza tecnica ai membri della rete, segnatamente per i progetti comuni.
- organizzazione di riunioni di lavoro annuali tra i partner, compreso il seminario iniziale.

b) Realizzazione del seminario iniziale

- controllo della stesura, da parte degli esperti designati, del documento di base sulla tematica della rete. Traduzione, pubblicazione e diffusione del testo.
- elaborazione e sviluppo di una metodologia di lavoro (sessione plenaria, gruppi di lavoro, ecc.).
- organizzazione e gestione del seminario: partecipazione, logistica, promozione (stampa, Internet, ecc.) e controllo (elaborazione, stampa e diffusione del resoconto del seminario).

c) Mansioni connesse allo sviluppo dei progetti comuni

- individuazione, in occasione del seminario, degli assi prioritari dei progetti comuni. Questi ultimi saranno attuati nell'ambito della te-

matica della rete ed elaborati da sottoreti di 5-25 partner originari dell'Unione europea e dell'America latina.

- organizzazione dell'assistenza tecnica degli esperti del documento di base ai membri della rete che lo richiedono.
- trasmissione dei progetti comuni alla Commissione.
- sorveglianza di tutti i progetti comuni, provvedendo in particolare alla promozione e alla diffusione dei risultati tra i membri della rete e il pubblico interessato.

d) Dotazione disponibile

Il contributo della Commissione non potrà superare il 70 % della dotazione totale per la realizzazione del seminario, l'organizzazione e il controllo delle attività della rete. I partner, quindi, dovranno versare un contributo minimo del 30 %. Il massimale per il contributo CE è stato fissato a 350 000 ECU.

3. UBICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Europa e America latina.

4. NUMERO DI CANDIDATI CHE SARANNO INVITATI A PRESENTARE PROPOSTE

la Commissione europea inviterà al massimo 10 città a presentare una proposta tecnica e finanziaria particolareggiata.

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ

3 anni.

6. AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI

- status di città, regione o altro ente locale e territoriale.
- città e enti locali dell'UE e dell'America latina: i paesi ammissibili sono, per l'Europa, i 15 Stati membri dell'Unione europea e, per l'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela.

- ogni città, regione o altro ente locale e territoriale potrà coordinare unicamente le attività di una sola rete tematica nell'ambito delle attività del programma URB-AL. Il numero delle reti a cui ha il diritto di partecipare è invece illimitato.

- concordanza con il tema della rete, oggetto del presente invito a presentare proposte.
- le città interessate a coordinare la rete «Gestione e controllo dell'urbanizzazione» dovranno costituire una pre-rete composta da almeno due partner europei (UE) e tre partner latinoamericani (AL). Esse dovranno spiegare in che modo intendono riunire il numero definitivo di partner, vale a dire 50-150 di cui almeno 20 dell'UE e 30 dell'AL, con un massimo di 60 partner UE e di 90 partner AL.

La rete proposta dovrebbe presentare preferibilmente un'ampia copertura geografica e integrare città di piccole e medie dimensioni.

7. a) DATA LIMITE PER IL RICEVIMENTO DELLE CANDIDATURE PER LA PRESELEZIONE

4.5.1998

b) INDIRIZZO A CUI DEVONO ESSERE INVIATE LE CANDIDATURE

cfr. indirizzo indicato al paragrafo 1.

8. INFORMAZIONI CHE DEVONO FORNIRE I CANDIDATI ALLA PRESELEZIONE

Le candidature (un originale e dieci copie) devono essere inviate per posta (normale, raccomandata o espresso, (fa fede il timbro postale)) in una busta recante la dicitura «Invito a presentare proposte n. IB/CF/359», all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

I candidati devono presentare i seguenti documenti, che consentiranno di valutarne le capacità tecniche:

- a) una dichiarazione d'intenti, firmata dal sindaco o dal rappresentante dell'autorità locale debitamente autorizzato, in cui saranno indicati anche il nome, l'indirizzo e la funzione della persona di contatto, nonché i numeri di telefono e di fax dell'autorità locale candidata.
- b) le lettere d'intenti delle città associate (non più di una pagina). Ciascuna delle autorità locali partecipanti dovrà inviare singolarmente una lettera d'intenti firmata dal suo rappresentante debitamente autorizzato.

c) il candidato dovrà dimostrare (non più di cinque pagine) che possiede la capacità professionale necessaria per:

- allestire un ufficio di coordinamento con il necessario personale;
- organizzare la logistica del seminario iniziale e degli incontri annuali;
- definire una metodologia di lavoro adeguata per la preparazione e il corretto svolgimento tecnico della sessione plenaria e dei lavori del gruppo del seminario iniziale;
- creare gli strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.);
- assicurare la sorveglianza dei progetti comuni della rete (nei limiti delle mansioni richieste).

d) il candidato dovrà fornire le referenze necessarie per dimostrare la sua competenza e la sua esperienza nel settore «Gestione e controllo dell'urbanizzazione» (non più di due pagine).

e) il candidato dovrà inoltre proporre un metodo di lavoro per conseguire gli obiettivi della rete (non più di due pagine).

Le proposte dovranno essere redatte possibilmente in spagnolo, francese o inglese.

9. CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

sono indicati nel fascicolo dell'invito a presentare proposte che sarà trasmesso ai candidati preselezionati.

10. DATA D'INVIO DEL PRESENTE AVVISO

16.2.1998.

11. DATA DI RICEVIMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

17.2.1998.

12. L'AZIONE È CONTEMPLATA DAL REGOLAMENTO (CEE) N. 443/92 DEL CONSIGLIO DEL 25 FEBBRAIO 1992 (ASIA E AMERICA LATINA).

Programma URB-AL**Coordinamento della rete n. 8****Controllo della mobilità urbana****Invito a presentare proposte n. IB/AP/360**

(98/C 58/15)

1. AMMINISTRAZIONE CHE CONCEDE LA SOVVENZIONE

Commissione europea, Direzione generale IB — Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina, Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud, all'attenzione del capo dell'unità IB/E/2, (Science 14 — 06/59), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles. Fax: (32-2) 296 11 01.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE**Precedenti**

Il programma URB-AL, che si rivolge alle città, alle regioni e agli altri enti locali e territoriali della Comunità europea e dell'America latina, mira a sviluppare un partenariato diretto e duraturo tra gli operatori locali. Fra le attività di URB-AL figura la costituzione di 8 reti tematiche di reciproco interesse, da cui scaturiranno vari progetti comuni cofinanziati dalla Commissione.

Il programma URB-AL si avvale di:

- un comitato tecnico ad alto livello, costituito da otto esperti europei e latinoamericani, il cui compito consiste nel consigliare la Commissione;
- una segreteria esterna, incaricata di svolgere compiti di informazione, promozione e controllo delle attività onde promuovere lo sviluppo del programma.

Per ulteriori informazioni sul programma URB-AL si prega di

- consultare Internet al seguente indirizzo: <http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>

oppure di

- rivolgersi alla Commissione europea:

Direzione generale IB: Relazioni esterne
Programma URB-AL
Tel.: (32-2) 299 07 49
Fax: (32-2) 299 39 41.

Obiettivo

La preselezione ha lo scopo di selezionare le città e gli enti locali che saranno invitati a presentare pro-

poste per la creazione, il coordinamento e il cofinanziamento delle attività di una rete di città, regioni e altri enti locali o territoriali sul tema «Controllo della mobilità urbana», rete tematica n. 8.

Contenuto

Il coordinamento della rete riguarderà in particolare le attività sotto specificate:

a) Organizzazione della rete

- creazione, all'interno dell'entità coordinatrice, di un ufficio di coordinamento incaricato della gestione dell'iniziativa, dei contatti tra i membri e della promozione delle attività della rete.
- mobilitazione delle entità/degli organismi che possono essere interessati alle attività della rete.
- elaborazione di strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.).
- costituzione di un gruppo di esperti incaricato di stendere il documento di base del seminario e di fornire un'assistenza tecnica ai membri della rete, segnatamente per i progetti comuni.
- organizzazione di riunioni di lavoro annuali tra i partner, compreso il seminario iniziale.

b) Realizzazione del seminario iniziale

- controllo della stesura, da parte degli esperti designati, del documento di base sulla tematica della rete. Traduzione, pubblicazione e diffusione del testo.
- elaborazione e sviluppo di una metodologia di lavoro (sessione plenaria, gruppi di lavoro, ecc.).
- organizzazione e gestione del seminario: partecipazione, logistica, promozione (stampa, Internet, ecc.) e controllo (elaborazione, stampa e diffusione del resoconto del seminario).

c) *Mansioni connesse allo sviluppo dei progetti comuni*

- individuazione, in occasione del seminario, degli assi prioritari dei progetti comuni. Questi ultimi saranno attuati nell'ambito della tematica della rete ed elaborati da sottoreti di 5-25 partner originari dell'Unione europea e dell'America latina.
- organizzazione dell'assistenza tecnica degli esperti del documento di base ai membri della rete che lo richiedono.
- trasmissione dei progetti comuni alla Commissione.
- sorveglianza di tutti i progetti comuni, provvedendo in particolare alla promozione e alla diffusione dei risultati tra i membri della rete e il pubblico interessato.

d) *Dotazione disponibile*

Il contributo della Commissione non potrà superare il 70 % della dotazione totale per la realizzazione del seminario, l'organizzazione e il controllo delle attività della rete. I partner, quindi, dovranno versare un contributo minimo del 30 %. Il massimale per il contributo CE è stato fissato a 350 000 ECU.

3. UBICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Europa e America latina.

4. NUMERO DI CANDIDATI CHE SARANNO INVITATI A PRESENTARE PROPOSTE

la Commissione europea inviterà al massimo 10 città a presentare una proposta tecnica e finanziaria particolareggiata.

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ

3 anni.

6. AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI

- status di città, regione o altro ente locale e territoriale.
- città e enti locali dell'UE e dell'America latina: i paesi ammissibili sono, per l'Europa, i 15 Stati membri dell'Unione europea e, per l'America latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay e Venezuela.
- ogni città, regione o altro ente locale e territoriale potrà coordinare unicamente le attività di una sola rete tematica nell'ambito delle attività

del programma URB-AL. Il numero delle reti a cui ha il diritto di partecipare è invece illimitato.

- concordanza con il tema della rete, oggetto del presente invito a presentare proposte.
- le città interessate a coordinare la rete «Controllo della mobilità urbana» dovranno costituire una pre-rete composta da almeno due partner europei (UE) e tre partner latinoamericani (AL). Esse dovranno spiegare in che modo intendono riunire il numero definitivo di partner, vale a dire 50-150 di cui almeno 20 dell'UE e 30 dell'AL, con un massimo di 60 partner UE e di 90 partner AL.

La rete proposta dovrebbe presentare preferibilmente un'ampia copertura geografica e integrare città di piccole e medie dimensioni.

7. a) DATA LIMITE PER IL RICEVIMENTO DELLE CANDIDATURE PER LA PRESELEZIONE

4.5.1998

b) INDIRIZZO A CUI DEVONO ESSERE INVIATE LE CANDIDATURE

cfr. indirizzo indicato al paragrafo 1.

8. INFORMAZIONI CHE DEVONO FORNIRE I CANDIDATI ALLA PRESELEZIONE

Le candidature (un originale e dieci copie) devono essere inviate per posta (normale, raccomandata o espresso, (fa fede il timbro postale)) in una busta recante la dicitura «Invito a presentare proposte n. IB/CF/360», all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

I candidati devono presentare i seguenti documenti, che consentiranno di valutarne le capacità tecniche:

- a) una dichiarazione d'intenti, firmata dal sindaco o dal rappresentante dell'autorità locale debitamente autorizzato, in cui saranno indicati anche il nome, l'indirizzo e la funzione della persona di contatto, nonché i numeri di telefono e di fax dell'autorità locale candidata.
- b) le lettere d'intenti delle città associate (non più di una pagina). Ciascuna delle autorità locali partecipanti dovrà inviare singolarmente una lettera d'intenti firmata dal suo rappresentante debitamente autorizzato.
- c) il candidato dovrà dimostrare (non più di cinque pagine) che possiede la capacità professionale necessaria per:
 - allestire un ufficio di coordinamento con il necessario personale;

- organizzare la logistica del seminario iniziale e degli incontri annuali;
 - definire una metodologia di lavoro adeguata per la preparazione e il corretto svolgimento tecnico della sessione plenaria e dei lavori del gruppo del seminario iniziale;
 - creare gli strumenti d'informazione e di promozione della rete (bollettini, pagina web, ecc.);
 - assicurare la sorveglianza dei progetti comuni della rete (nei limiti delle mansioni richieste).
- d) il candidato dovrà fornire le referenze necessarie per dimostrare la sua competenza e la sua esperienza nel settore «Controllo della mobilità urbana» (non più di due pagine).
- e) il candidato dovrà inoltre proporre un metodo di lavoro per conseguire gli obiettivi della rete (non più di due pagine).
- Le proposte dovranno essere redatte possibilmente in spagnolo, francese o inglese.
9. CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE
- sono indicati nel fascicolo dell'invito a presentare proposte che sarà trasmesso ai candidati preselezionati.
10. DATA D'INVIO DEL PRESENTE AVVISO
- 16.2.1998.
11. DATA DI RICEVIMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE
- 17.2.1998.
12. L'AZIONE È CONTEMPLATA DAL REGOLAMENTO (CEE) N. 443/92 DEL CONSIGLIO DEL 25 FEBBRAIO 1992 (ASIA E AMERICA LATINA).

RETTIFICHE

Rettificazione all'informazione relativa al sostegno comunitario a progetti di sviluppo culturale — Invito a presentare proposte 1998

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 6 del 10 gennaio 1998)

(98/C 58/16)

A pagina 20, punto 5, secondo paragrafo:

anziché: «1° marzo 1998»,

leggi: «16 marzo 1998».

Rettificazione dell'informazione relativa al sostegno della Comunità europea al settore del libro e della lettura — Programma Arianna 1998 — Nota informativa e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 46 dell'11 febbraio 1998)

(98/C 58/17)

A pagina 12, punto 2.4 «Finanziamento», primo trattino:

anziché: «— La sovvenzione viene concessa, al primo richiedente, sotto forma di una borsa di traduzione per un importo massimo di 3 500 ECU.»,

leggi: «— La sovvenzione viene concessa, al primo richiedente, sotto forma di una borsa di traduzione per un importo massimo di 3 500 ECU per traduttore e per opera.»

Rettifica dei tassi di conversione dell'ecu del 16 febbraio 1998*(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 50 del 17 febbraio 1998)*

(98/C 58/18)

A pagina 1, seconda colonna:

anziché: «Dollaro australiano n.a.

Dollaro neozelandese n.a.»,

leggi: «Dollaro australiano 1,63726

Dollaro neozelandese 1,88466».